



**DIABETE, FAND SU NOTA 100 RICHIAMA A LORO
DOVERE MEDICI DI MEDICINA GENERALE E
SOLLECITA AIFA A SVELTIRE LE PROCEDURE**

24 febbraio 2023

RASSEGNA STAMPA

Ultimo aggiornamento: 27 febbraio 2023

HIGHLIGHT USCITE



Numero Uscite
26

Audience Totale*
1.179.090

Categoria	Numero Uscite	Audience*
Agenzie	3	
Quotidiani e quotidiani online	2	496.325
Periodici e periodici online		
Specializzati	12	553.500
Radio, TV e canali online		
Social Network	4	129.265
Portali ed E-zine	5	

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radio.

RASSEGNA STAMPA

Testata	Audience*	Titolo	Data	Giornalista
---------	-----------	--------	------	-------------

Agenzie

Agir		Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure	24 febbraio	
Adnkronos - General News		Farmaci: da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni	24 febbraio	
Adnkronos - Health News		Farmaci: da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni	24 febbraio	

Quotidiani e quotidiani online

Lasicilia.it	87.144	Farmaci, da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni	24 febbraio	
Today.it	409.181	Farmaci, da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni	25 febbraio	
Audience	496.325			

Specializzati

Panoramasanità.it	4.500	Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure	24 febbraio	
Panoramasanità.it - Newsletter	15.000	Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e	24 febbraio	

		sollecita Aifa a sveltire le procedure		
Sanitainformazione.it		Diabete. Fand ai medici di famiglia: "Applicare la Nota 100 di Aifa"	24 febbraio	
Quotidianosanita.it	65.000	Diabete. "La nota 100 va applicata, Mmg facciamo il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure". L'invito della Fand	24 febbraio	
Socialfarma.it		L'associazione italiana diabetici richiama i medici di famiglia: "Carenza del Piano Terapeutico in molti territori"	24 febbraio	
Pharmastar.it	8.000	Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure	24 febbraio	
Healthdesk.it	3.000	Farmaci per diabete, Fand richiama medici di famiglia	24 febbraio	
Univadis.it		Farmaci, da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni	24 febbraio	
Quotidianosanita.it - Newsletter	360.000	Diabete. "La nota 100 va applicata, Mmg facciamo il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure". L'invito della Fand	25 febbraio	
Pharmastar.it - Newsletter	68.000	Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure	26 febbraio	
Panoramasanità.it - Newsletter	15.000	Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure	27 febbraio	
Healthdesk.it - Newsletter	15.000	Farmaci per diabete, Fand richiama medici di famiglia	27 febbraio	
Audience	553.500			

Social Network

Twitter - PharmaStar	3.332	Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure	24 febbraio	
Twitter - Bls-D.Com	156	Diabete. "La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure". L'invito della Fand	24 febbraio	
Twitter - Quotidiano Sanità	41.090	Diabete. "La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure". L'invito della Fand	24 febbraio	
Facebook - Quotidiano Sanità	84.687	Diabete. "La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure". L'invito della Fand	24 febbraio	
Audience	129.265			

E-zine e newsletter

Globalmedianews.info		Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure	24 febbraio	
Dire.it		Diabete, appello Fand a mmg su 'Nota 100': "Serve applicazione uniforme su territorio"	24 febbraio	
It.italy24.press		Diabete. "La nota 100 va applicata, i Mmg fanno il loro dovere, ma l'Aifa snellisce le procedure".	24 febbraio	
Diabete.com		Terapia Diabete e Nota 100: l'invito della Fand ai Medici Generici e all'AIFA	25 febbraio	
Canalebenessere.com		Diabete: Fand su nota 100 richiama i medici di medicina generale e sollecita Aifa	25 febbraio	
Audience				

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; persiti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radio.

AGENZIE

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante. «È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante». «Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista». «Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude

Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

24 febbraio 2023



cronaca

Farmaci: da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni

Adnkronos - General News

24 February 2023 12:53,

203 words,

Italian,

Copyright 2023 Adnkronos

(Adnkronos Salute) - Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della "Nota 100" dell'Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Aifa a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante. «È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta "Nota 100" emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla "Nota 100", che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante». "Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, per superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del piano terapeutico".

"Non si capisce perché, infatti - osserva il presidente **Fand** - per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la Nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella 'Prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D' nell'adulto basti apporre la Nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la Nota 100 sull'impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il piano terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista".

"Confidiamo che gli attori e le istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile e come organizzazione - conclude - ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari".

24 febbraio 2023



Farmaci: da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni (2)

203 words

24 February 2023

12:53

Adnkronos - Health News

HEANEW

Italian

Copyright 2023 Adnkronos Salute.

(Adnkronos Salute) - "Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, per superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del piano terapeutico".

"Non si capisce perché, infatti - osserva il presidente Fand - per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la Nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella 'Prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D' nell'adulto basti apporre la Nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la Nota 100 sull'impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il piano terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista".

"Confidiamo che gli attori e le istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile e come organizzazione - conclude - ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari".

ADN Kronos S.p.A

QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE

Farmaci, da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni

Fand richiama i dottori ad applicare le indicazioni legate alla Nota 100 e invita l'agenzia a velocizzare le procedure

Di **Redazione** | 24 Febbraio 2023

Roma, 24 feb. (Adnkronos Salute) – I pazienti diabetici lanciano un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale perché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della Nota 100 dell’Aifa, che ha ampliato la possibilità di prescrizione dei farmaci antidiabetici, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico dei loro pazienti diabetici. E, insieme, invitano l’Agenzia italiana del farmaco a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno, invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. E’ questo il messaggio – contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa – della Fand, Associazione italiana diabetici, per mettere un freno a una situazione di incertezza “che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante”. “E’ un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta Nota 100 emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza, non da tutti i medici a loro afferenti, perché così ci viene segnalato dai territori”, dichiara il presidente Fand, Emilio Augusto Benini. “Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla Nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i piani terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale”. “Non è nostra intenzione – precisa – interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (per esempio rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti, creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”. “Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, per superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del piano terapeutico”. “Non si capisce perché, infatti – osserva il presidente Fand – per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la Nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella ‘Prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D’ nell’adulto basti

apporte la Nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la Nota 100 sull'impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il piano terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista". "Confidiamo che gli attori e le istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile e come organizzazione – conclude – ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari".

25 febbraio 2023

TODAY.it

Farmaci, da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni

Fand richiama i dottori ad applicare le indicazioni legate alla Nota 100 e invita l'agenzia a velocizzare le procedure



Roma, 24 feb. (Adnkronos Salute) - I pazienti diabetici lanciano un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale perché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della Nota 100 dell'Aifa, che ha ampliato la possibilità di prescrizione dei farmaci antidiabetici, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico dei loro pazienti diabetici. E, insieme, invitano l'Agenzia italiana del farmaco a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno, invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. E' questo il messaggio - contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa - della Fand, Associazione italiana diabetici, per mettere un freno a una situazione di incertezza "che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante".

"E' un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta Nota 100 emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza, non da tutti i medici a loro afferenti, perché così ci viene segnalato dai territori", dichiara il presidente Fand, Emilio Augusto Benini. "Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla Nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i piani terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale".

"Non è nostra intenzione - precisa - interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (per esempio rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti, creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante".

"Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, per superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del piano terapeutico".

"Non si capisce perché, infatti - osserva il presidente Fand - per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la Nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella 'Prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D' nell'adulto basti apporre la Nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la Nota 100 sull'impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il piano terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista".

"Confidiamo che gli attori e le istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile e come organizzazione - conclude - ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari".

SPECIALIZZATI

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure

24/02/2023 in [Farmaci](#)



La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei mmg sul territorio sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il **Presidente Fand Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, **non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai**

quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella "prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D" nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

24 febbraio 2023

PS PANORAMA
DELLA SANITÀ .it
Newsletter

[Farmaci](#)

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure ►

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure

24/02/2023 in [Farmaci](#)



La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei mmg sul territorio sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il **Presidente Fand Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di

determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, **non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone)**. Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

Diabete. Fand ai medici di famiglia: “Applicare la Nota 100 di Aifa”

I diabetologi denunciano la “mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei medici di medicina generale sul territorio sta provocando disagi ai pazienti” e invitano Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti

di Redazione Sics



I diabetologi denunciano la “mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei medici di medicina generale sul territorio sta provocando disagi ai pazienti” e invitano Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di medicina generale a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

Serve applicazione lineare della Nota Aifa

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’AIFA non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmge e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

Aifa valuti elimini compilazione Piano terapeutico da parte del medico di famiglia

«Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se

stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure”. L’invito della Fand

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di famiglia a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci



24 FEB -

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg, Simg e Aifa**, che la **Fand** l’Associazione Italiana Diabetici, rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti”, dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**.

“Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete – aggiunge – e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”.

“Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile – conclude Benini – e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari”.

24 febbraio 2023



L'associazione italiana diabetici richiama i medici di famiglia: “Carenza del Piano Terapeutico in molti territori”

24 FEBBRAIO 2023
AIFANEWS

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta ‘Nota 100’ emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il **Presidente Fand Emilio Augusto Benini**. “Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”.

“Allo stesso tempo – prosegue **Benini** – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai **Piani Terapeutici** in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile. Come organizzazione, conclude Benini, ci rendiamo completamente

disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari”.

Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure

- *Venerdì 24 Febbraio 2023*
- *Redazione*

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della "Nota 100" dell'Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Aifa a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.



Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale

possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella "prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D" nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

Farmaci per diabete, Fand richiama medici di famiglia

di redazione 24 febbraio 2023 12:02

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti». È la denuncia del presidente FAND – Associazione Italiana Diabetici, Emilio Augusto Benini. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e

chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione - ha aggiunto - interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

Dice Benini: «ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano

Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella "prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D" nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista», conclude.

24 febbraio 2023

univadis®
.it

Farmaci, da pazienti diabetici appello a medici famiglia e Aifa su prescrizioni

- Univadis
- 24/02/2023

Roma, 24 feb. (Adnkronos Salute) - I pazienti diabetici lanciano un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale perché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della Nota 100 dell'Aifa, che ha ampliato la possibilità di prescrizione dei farmaci antidiabetici, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico dei loro pazienti diabetici. E, insieme, invitano l'Agenzia italiana del farmaco a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno, invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. E' questo il messaggio - contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa - della Fand, Associazione italiana diabetici, per mettere un freno a una situazione di incertezza "che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante".

"E' un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta Nota 100 emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza, non da tutti i medici a loro afferenti, perché così ci viene segnalato dai territori", dichiara il presidente Fand, Emilio Augusto Benini. "Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla Nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i piani terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale".

"Non è nostra intenzione - precisa - interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (per esempio rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti, creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante".

"Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, per superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del piano terapeutico".

"Non si capisce perché, infatti - osserva il presidente Fand - per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la Nota 13 nell'apposita casella della ricetta;

così come nella 'Prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D' nell'adulto basti apporre la Nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la Nota 100 sull'impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il piano terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista".

"Confidiamo che gli attori e le istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile e come organizzazione - conclude - ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari".

25 febbraio 2023

quotidianosanità.it

Newsletter

Lavoro e Professioni

Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure”. L’invito della Fand



24 FEB - La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di famiglia a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci [Leggi >](#)

Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure”.
L’invito della Fand

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di famiglia a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci



24 FEB -

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg, Simg e Aifa**, che la **Fand** l’Associazione Italiana Diabetici, rivolge con l’intento di trovare ascolto e

collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti”, dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**.

“Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete – aggiunge – e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”.

“Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile – conclude Benini – e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari”.

26 febbraio 2023

PHARMASTAR[★].it
Newsletter

Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della "Nota 100" dell'Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Aifa a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

[leggi l'articolo »](#)

Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure

- *Venerdì 24 Febbraio 2023*
- *Redazione*

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della "Nota 100" dell'Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Aifa a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una

situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.



Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri

iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

27 febbraio 2023

PS PANORAMA
DELLA SANITÀ .it
Newsletter

[Farmaci](#)

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure ►

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure

24/02/2023 in [Farmaci](#)



La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei mmg sul territorio sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il **Presidente Fand Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono,

ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, **non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone)**. Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

27 febbraio 2023

HEALTHDESK.it

Newsletter

Farmaci per diabete, Fand richiama medici di famiglia

Farmaci per diabete, Fand richiama medici di famiglia

di redazione 24 febbraio 2023 12:02

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti». È la denuncia del presidente FAND – Associazione Italiana Diabetici, Emilio Augusto Benini. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna

dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione - ha aggiunto - interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

Dice Benini: «ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci

anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella "prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D" nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista», conclude.

SOCIAL NETWORK

24 febbraio 2023



PharmaStar



PharmaStar
@PharmaStar



Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure



pharmastar.it

Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applic...
Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché
facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto ...

2:37 PM · Feb 24, 2023 · 28 Views



Diabete, su Nota 100 la Fand sollecita i medici di medicina generale ad applicarla e Aifa a sveltire le procedure

- *Venerdì 24 Febbraio 2023*
- *Redazione*

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della "Nota 100"

dell'Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Aifa a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.



Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con

una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**. «Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci

contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

24 febbraio 2023



Bls-D.Com



Bls-D.Com
@BasicLifeSupp



Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg fanno il loro dovere, ma Aifa sveltisce le procedure”. L’invito della Fand dlvr.it/Sjwm96

12:07 PM · Feb 24, 2023 · 2 Views



Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg fanno il loro dovere, ma Aifa sveltisce le procedure”.
L’invito della Fand

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di famiglia a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci



24 FEB -

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg, Simg e Aifa**, che la **Fand** l’Associazione Italiana Diabetici, rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti”, dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**.

“Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete – aggiunge – e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”.

“Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile – conclude Benini – e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari”.

24 febbraio 2023



Quotidiano Sanità



Quotidiano Sanità
@QSanit



#Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma @Aifa_ufficiale sveltisca le procedure”. L’invito della #Fand #Sanità quotidianosanita.it/lavoro-e-profe...

[Translate Tweet](#)

12:21 PM · Feb 24, 2023 · 215 Views

1 Quote Tweet 1 Like



Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg facciano il loro dovere, ma Aifa sveltisca le procedure”.
L’invito della Fand

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di famiglia a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci



24 FEB -

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg, Simg e Aifa**, che la **Fand** l'Associazione Italiana Diabetici, rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti”, dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**.

“Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete – aggiunge – e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”.

“Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile – conclude Benini – e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari”.

24 febbraio 2023



Quotidiano Sanità

 Quotidiano Sanità
5 h · 🌐

Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg fanno il loro dovere, ma Aifa sveltisce le procedure”.
L’invito della Fand

 **FAND**
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DIABETICI ODV

QUOTIDIANOSANITA.IT

Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg fanno il loro dovere, ma Aifa sveltisce le procedure”. L’invito della Fand - Quotidiano...

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare...

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi

Diabete. “La nota 100 va applicata, Mmg fanno il loro dovere, ma Aifa sveltisce le procedure”. L’invito della Fand

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Mmg sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di famiglia a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci



24 FEB -

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg, Simg e Aifa**, che la **Fand** l'Associazione Italiana Diabetici, rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti”, dichiara il Presidente Fand **Emilio Augusto Benini**.

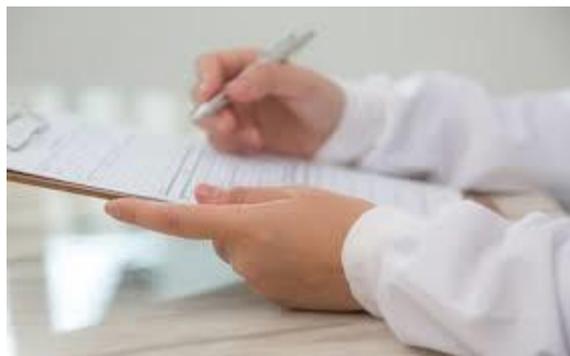
“Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete – aggiunge – e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante”.

“Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile – conclude Benini – e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari”.

E-ZINE E NEWSLETTER

Diabete, Fand su Nota 100 richiama a loro dovere medici di medicina generale e sollecita Aifa a sveltire le procedure



La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei medici di medicina generale sul territorio sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di medicina generale a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “Nota 100” dell’Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l’intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall’esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall’Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai

territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand Emilio Augusto Benini.

«Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “Nota 100”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale.

Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l’Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone).

Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

Diabete, appello Fand a mmg su 'Nota 100': "Serve applicazione uniforme su territorio"



Roma, 24 feb. - Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della "Nota 100" dell'Aifa, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Aifa a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che svelto, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e Aifa, che la Fand rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

"È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta 'Nota 100' emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza - perché così ci viene segnalato dai territori - non da tutti i medici a loro afferenti", dichiara il Presidente Fand Emilio Augusto Benini.

"Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla Nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante".

"Allo stesso tempo - prosegue Benini - ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella "prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D" nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci

per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista".

"Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile- conclude Benini- e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari".

24 febbraio 2023



Diabete. “La nota 100 va applicata, i Mmg fanno il loro dovere, ma l’Aifa snellisce le procedure”.

Friday 24th February 2023 05:15 PM



La mancata applicazione delle disposizioni in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei MMG sta causando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, in caso di diabete, obbliga il medico di famiglia a compilare il Piano di cura, allineando la nota 100 a quanto avviene per gli altri farmaci

24 FEBBRAIO –

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché i propri iscritti applichino ai propri iscritti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale il contenuto della “Nota 100” di AIFA, nel rispetto delle procedure stabilite per la redazione del piano di cura per i propri pazienti con diabete. E insieme all’invito all’Aifa a valutare l’eliminazione di procedure che, per la loro interpretazione non lineare da parte dei medici di medicina generale, hanno reso più complicata che velocizzata la vita di questi pazienti.

Questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg, Simg e Aifa**, che il **fan** l'Associazione Italiana Diabetici si rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per porre un freno ad una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

“È nostro obbligo segnalare che la c.d. “Nota 100” emanata da AIFA non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o almeno, stando a quanto sappiamo – perché ci viene segnalata dai territori – da tutti i medici ad essi associati”, dichiara il presidente **Fand Emilio Augusto Benini**.

“Chiediamo alle due organizzazioni di lavorare nei confronti dei loro membri affinché colgano invece le opportunità offerte dalla nota 100, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna fornitura di farmaci per il diabete – aggiunge – e chiarire ai propri pazienti che anche i medici di medicina generale possano redigere i Piani di cura, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione intrometterci in questioni organizzative e/o contrattuali non di nostra competenza, ma teniamo a sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che il mancato rispetto di alcune procedure (es. rinnovo della Nota 100 per un singolo farmaco) vada a discapito dei pazienti, creando ulteriori difficoltà a chi ha già molte difficoltà”.

“Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, per superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'AIFA intervenga eliminando, anche con riguardo alle prescrizioni per i pazienti diabetici, la compilazione dalla parte del foglio del medico (ovvero il Piano di Cura), in quanto tale prescrizione riguarda i cittadini con diabete attualmente già in cura con i farmaci di cui ai Piani di Cura in vigore (oltre 1 milione) e i pazienti per i quali vi è la raccomandazione di prescrivere anti -farmaci infiammatori – diabete per cui è necessario un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone). Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per l'ipercolesterolemia basti inserire la nota 13 nell'apposito riquadro della prescrizione; così come nella “prevenzione e cura della carenza di vitamina D” negli adulti, basta aggiungere la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad aggiungere la nota 100 all'impegnativa, il medico di medicina generale deve compilare per lui stesso lo stesso foglio, il Piano Terapeutico, che in precedenza arrivava al medico di base compilato dallo specialista”.

“Confidiamo che gli attori e le istituzioni competenti riescano a risolvere questo disagio nel più breve tempo possibile – conclude Benini

– e come organizzazione ci mettiamo a completa disposizione, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita delle persone i malati di diabete, anche in relazione ai presidi sanitari necessari”.

25 febbraio 2023



[Terapia Diabete e Nota 100: l'invito della Fand ai Medici Generici e all'AIFA](#)

25 Febbraio 2023 da [Redazione Diabete.com](#)

“La [Nota 100](#) va applicata, i Medici Generici fanno il loro dovere, ma AIFA sveltisca le procedure”. Così FAND richiama i Medici di Medicina Generale a mettere a in pratica la Nota, già approvata dal febbraio 2022 e in parallelo sollecita anche [AIFA, L'Agenzia Italiana del Farmaco](#) a sveltirne le procedure per favorirne l'applicazione su tutto il territorio nazionale.

La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del Piano Terapeutico da parte dei Medici di Medicina Generale sul territorio sta provocando disagi ai pazienti.

Fand, Associazione Italiana Diabetici ODV invita le principali **Associazioni di Medicina Generale, Fimmg e Simg**, a vigilare sui propri iscritti e chiede ad AIFA di valutare se eliminare la procedura che – nel caso del diabete – costringe il Medico di Medicina Generale a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la [Nota 100](#) a quanto avviene per altri farmaci.

Un appello alle organizzazioni dei Medici di Medicina Generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della “[Nota 100](#)” dell'AIFA, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l'invito all'Agenzia Italiana del Farmaco a valutare l'eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione da parte dei Medici di Medicina Generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti. È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a Fimmg, Simg e AIFA, che la **FAND, Associazione Italiana Diabetici ODV** rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

L'appello di FAND alle Società Scientifiche di Medicina Generale

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta “Nota 100” emanata dall'Aifa non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il Presidente Fand Emilio Augusto Benini.

«Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla “[Nota 100](#)”, che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di **farmaci per il diabete**, e chiariscano ai loro pazienti che anche i Medici di Medicina Generale possono **redigere i Piani**

Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale. Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che **non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo Nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».**

La sollecitazione ad AIFA da parte di FAND

«Allo stesso tempo – prosegue Benini – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi Medici di Medicina Generale, non sia il caso che l’Agenzia Italiana del Farmaco intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i **malati di diabete**, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il **Piano Terapeutico**), in quanto tale prescrizione riguarda:

- **cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore** (oltre 1 milione);
- **pazienti con diabete ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico** (circa altri 2 milioni di persone)».

“Non si capisce perché, infatti, – continua Benini “per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell’apposita casella della ricetta; così come nella “prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D” nell’adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sull’impegnativa, il Medico di Medicina Generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il **Piano Terapeutico** appunto, che prima al Medico di Medicina Generale arrivava compilato dallo Specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude Benini, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l’obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».

25 febbraio 2023



Diabete: Fand su nota 100 richiama i medici di medicina generale e sollecita Aifa

- *On: [Febbraio 25, 2023](#)*



La mancata applicazione di quanto previsto in materia di compilazione del **Piano Terapeutico da parte dei medici** di medicina generale sul territorio sta provocando disagi ai pazienti. Fand invita Fimmg e Simg a vigilare sui propri iscritti e chiede ad Aifa di valutare se eliminare la procedura che, nel caso del diabete, costringe il medico di medicina generale a compilare il Piano Terapeutico, uniformando la nota 100 a quanto avviene per altri farmaci

Un appello alle organizzazioni dei medici di medicina generale affinché facciano applicare ai loro iscritti, in modo uniforme sul territorio, il contenuto della **“Nota 100” dell’Aifa**, rispettando le procedure previste in materia di compilazione del piano terapeutico, nei confronti dei loro pazienti con diabete. E insieme l’invito **all’Aifa** a valutare l’eliminazione di procedure che, a causa della loro non lineare interpretazione

da parte dei medici di medicina generale, hanno invece che sveltito, reso più complicata la vita di questi pazienti.

È questo il messaggio, contenuto anche nelle lettere inviate nei giorni scorsi a **Fimmg**, **Simg** e **Aifa**, che la **Fand** rivolge con l'intento di trovare ascolto e collaborazione per mettere un freno a una situazione di incertezza che emerge dall'esperienza quotidiana dei pazienti, con una frequenza preoccupante.

«È un nostro obbligo segnalare che la cosiddetta "Nota 100" emanata dall'AIFA non ha trovato una sua lineare applicazione da parte di Fimmg e Simg o perlomeno, secondo quello che è a nostra conoscenza – perché così ci viene segnalato dai territori – non da tutti i medici a loro afferenti», dichiara il **Presidente Fand Emilio Augusto Benini**.

«Chiediamo alle due organizzazioni di adoperarsi presso i propri iscritti affinché colgano invece le opportunità offerte dalla "Nota 100", che dà loro la possibilità di operare supportati da una corretta e moderna dotazione di farmaci per il diabete, e chiariscano ai loro pazienti che anche i medici di medicina generale possono redigere i Piani Terapeutici, i cui rinnovi hanno validità annuale.

Non è nostra intenzione interferire con questioni di natura organizzativa e/o contrattualistica che non ci competono, ma ci preme sottolineare che non è auspicabile, tanto meno tollerabile, che un non adeguato rispetto di determinate procedure (es. rinnovo nota 100 per un singolo farmaco) vadano a discapito dei pazienti creando ulteriori difficoltà a chi di difficoltà ne ha già tante».

«Allo stesso tempo – prosegue **Benini** – ci chiediamo se, al fine di superare queste criticità evidenziate dagli stessi medici di medicina generale, non sia il caso che l'Aifa intervenga eliminando, anche relativamente alle prescrizioni per i malati di diabete, la compilazione da parte del medico del foglio (si intende il Piano Terapeutico), in quanto tale prescrizione riguarda cittadini con diabete attualmente già trattati con i farmaci di cui ai Piani Terapeutici in vigore (oltre 1 milione) e pazienti ai quali esiste raccomandazione alla prescrizione dei farmaci anti-diabete per cui è richiesto un Piano Terapeutico (circa altri 2 milioni di persone).

Non si capisce perché, infatti, per la prescrizione delle statine per ipercolesterolemia basti apporre la nota 13 nell'apposita casella della ricetta; così come nella "prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D" nell'adulto basti apporre la nota 96, mentre per la prescrizione di farmaci per il diabete, oltre ad apporre la nota 100 sulla impegnativa, il medico di medicina generale debba compilare per se stesso il medesimo foglio, il Piano Terapeutico appunto, che prima al medico di medicina generale arrivava compilato dallo specialista».

«Confidiamo che gli attori e le Istituzioni competenti siano in grado di risolvere tale disagio nel più breve tempo possibile», conclude **Benini**, «e come organizzazione ci rendiamo completamente disponibili, nello spirito collaborativo che ci contraddistingue, con l'obiettivo di migliorare la vita dei malati di diabete, anche in rapporto ai presidi medici necessari».